

# Incorporeo m'innesto in coalizioni di trasalimenti

Nella simbiosi del difficile e dell'irrequieto  
avverto ergersi la dinamicità della parola che,  
seppur tacita,  
l'attuale meridiana dei variabili spazi ingombra  
coinvolgendo i sensi tutti, sul limitare della memoria,  
al soffocamento del prospettico e dell'intuitivo  
per l'affollata quiete che corre su queste labbra consunte,  
quasi arse, dall'indifferenza della sete che non desiste  
né si corrode. E ad anima slacciata e indenne,  
come una pupilla evasa dalla sua stessa storia,  
incorporeo m'innesto in coalizioni di trasalimenti  
nei rivi strutti d'una consapevolezza immota.